

CORAGGIO NON TEMETE: IO SONO CON VOI

Suor Véronique Tene ha partecipato alla missione popolare francescana nella parrocchia "San Giuseppe della Pace", via Piero della Francesca, Milano, dall'11 al 22 aprile 2018; ce ne offre breve relazione

Rendo grazie a Dio per l'esperienza bellissima che ho vissuto e ringrazio l'Istituto per avermi offerto l'opportunità di partecipare alla missione popolare francescana a Milano.

L'apertura della missione ha avuto luogo con la Messa d'invio presieduta dall'arcivescovo S.E. Mons Mario Delpini, che ha consegnato ai missionari il Tau con il mandato. Nella sua omelia ha richiamato la nostra attenzione su queste parole: **"le domande della notte"**.

Egli ha raccomandato: "Ascoltate per favore le domande della notte, perché la gente della mia città di giorno sembra evitare le domande, sembra averne paura, sembra essere in imbarazzo. La gente della mia città di giorno ha molto da fare, ha tanta voglia di lavorare, ha tante curiosità da inseguire, si impegna in tante forme di soccorso per tanti bisogni. Non ha tempo per le domande, forse persino ha paura di fare domande. Una domanda, se è vera, mette la persona nella condizione di non sapere, di sentirsi smarrita nella confusione, spaventata per ciò che può succedere, inadeguata di fronte alle aspettative degli altri, delle responsabilità che incombono (verso le persone amate, verso i figli, verso i genitori...). La domanda è una ammissione di insufficienza, è riconoscere una debolezza. La gente della mia città di giorno evita le domande. Ma poi le domande, le paure, le incertezze abitano la notte. Perciò, voi, missionari del Vangelo, ascoltate le domande della notte".

Nelle prime ore del giorno, il ritiro spirituale, aperto a tutti, era predicato da S.E. Mons Paolo Martinelli sul tema *"Luce e sale; evangelizzare oggi la grande città"*.

È bello poter iniziare la missione con un momento di preghiera e di meditazione; serve a ricordare innanzitutto il significato della parola "missione", missione evangelizzatrice, vuol dire che c'è qualcuno che ti chiama e ti manda, non c'è da dare ma da ricevere. Prima di partire c'è bisogno della preghiera, momento fondamentale della ricezione e della restituzione orante della missione, perché Dio è l'origine e il compimento della stessa missione in me. Ricezione e restituzione: binomio classico della vita spirituale che ci struttura in modo profondamente relazionale, ci mette in collegamento, plasma il volto e la vita di ciascuno di noi con le sue relazioni costitutive.

Durante la giornata poi, i grandi momenti della missione: gruppi di ascolto, catechesi, visita alle famiglie, sono stati delle arricchenti esperienze. Andavamo in due lungo le strade della periferia di Milano a evangelizzare e a bussare alle porte; in gruppo ci siamo avvicinate ai commercianti di un mercato pubblico, all'aperto, con la Parola; sempre in gruppo abbiamo visitato un centro di disintossicazione. Con gioia e semplicità abbiamo bussato alle porte che spesso rimanevano chiuse perché la gente di questa città ha paura, ma abbiamo cercato di ascoltare le domande, di aprire un dialogo senza sapere dove approdare. Alcune domande trovavano con naturalezza la strada per approdare a Dio e agli uomini di Dio, altre rimanevano nel vuoto, domande di chi vive nella solitudine, senza interlocutore, avendo escluso Dio dal cielo e dalla terra. Ho offerto parole che forse non erano la risposta attesa, ma che hanno indicato la via della speranza, ho seminato parole che spero possano portare frutto.

Suor Véronique Tene